

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL

RINNOVO DELL' ISTANZA DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI E PER LA CRESCITA DIMENSIONALE DELLE IMPRESE (Mod. RICIS)

Art. 7, comma 4, della legge regionale 17 novembre 2009, n. 11.

Premessa

L'articolo 7, comma 4, della legge regionale 17 novembre 2009, n. 11, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 53 del 20 novembre 2009 ha previsto che, per fruire dell'agevolazione, i soggetti che non hanno ottenuto l'accoglimento dell'istanza di ammissione al contributo, per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, devono rinnovare l'istanza.

In particolare, ha previsto che l'istanza di rinnovo deve esporre, per un importo non superiore a quello indicato nell'istanza non accolta, la pianificazione degli investimenti e degli utilizzi del credito d'imposta.

Il credito di imposta è utilizzabile, ai sensi dell'articolo 17 decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, esclusivamente in compensazione successivamente alla comunicazione al soggetto istante tramite canale telematico entratel dell'acquisizione da parte dei competenti Dipartimenti dei favorevoli esiti del controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti, della certificazione antimafia e del Documento Unico di Regolarità Contributiva e, comunque, in data non anteriore al sostenimento dei costi relativi all'investimento indicato nella preventiva istanza inviata telematicamente e per il quale è stato ottenuto il relativo accoglimento.

L'investimento, stante la preventività dell'istanza, non potrà essere effettuato prima dell'accoglimento della stessa ed il credito sarà fruibile, come stabilito dal comma 8 dell'articolo 7 della legge regionale n. 11/2009, in base agli investimenti interamente realizzati secondo la pianificazione indicata nell'istanza e comunque nel rispetto dei limiti massimi pari al 30 per cento, nell'anno di presentazione dell'istanza, al 70 per cento nell'anno successivo e al 100% nel secondo anno successivo alla presentazione dell'istanza.

La parte di credito eccedente le misure massime sopra indicate per ciascun anno deve essere riportata negli anni successivi e potrà essere fruita entro il secondo anno successivo alla presentazione dell'istanza. Tuttavia, in caso di incapienza, il contribuente potrà utilizzare il credito residuo anche dopo il secondo anno successivo alla presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Documento Unico di regolarità contributiva

L'articolo 44 bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. prevede che "Le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell'articolo 71, dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore".

In conseguenza di tale innovazione, con DDG n. 361 del 15 maggio 2012 pubblicato nella GURS n.21 del 25/05/2012 è stato previsto che il decreto di accoglimento del credito d'imposta è subordinato per l'attivazione dell'istituto della compensazione di cui al d.lgs. n. 241/1997, ai favorevoli esiti del controllo di legittimità di cui alla deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 92/2009/CONTR/PREV, della certificazione antimafia e del Documento Unico di Regolarità Contributiva rilasciato dai competenti Istituti Previdenziali.

A tal fine i competenti uffici del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato regionale delle Attività Produttive, del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura e del Dipartimento degli Interventi per la Pesca dell'Assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari dovranno richiedere agli Istituti Previdenziali competenti il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) secondo le procedure previste dalla vigente normativa in materia.

Il competente Dipartimento, successivamente alla ricezione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), emetterà, nel caso in cui, alla stregua delle risultanze emergano fattori ostativi, il provvedimento di revoca e ne darà comunicazione in via informatica all’Agenzia delle Entrate che curerà la comunicazione al soggetto istante. Qualora non dovessero emergere fattori ostativi, il competente Dipartimento ne darà comunicazione in via informatica all’Agenzia delle Entrate che curerà la comunicazione al soggetto istante al fine dell’utilizzo in compensazione del credito di imposta maturato.

Le imprese dovranno, quindi, inviare, contemporaneamente alla trasmissione telematica dell’istanza, ad uno dei seguenti Uffici dell’Amministrazione regionale di cui al comma 2 dell’articolo 1 del decreto del Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito n.3 del 1 febbraio 2010 (GURS n. 7 del 12 febbraio 2010), anche i dati di seguito indicati necessari per la richiesta da parte dello stesso Ufficio regionale del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai competenti Istituti Previdenziali:

- ❑ Assessorato regionale delle attività produttive - Dipartimento delle attività produttive - Casella di PEC: creditoimposta.attivitaproduttive@certmail.regione.sicilia.it - nel caso di imprese operanti nei settori di cui all’articolo 1, comma 1, della l.r. n.11/2009 contraddistinti dai codici (ATECO 2007) da 08.11.00 a 72.19.09 di cui all’Allegato elenco della l.r. n. 11/2009 ;
- ❑ Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento degli interventi strutturali per l’agricoltura – Casella di PEC: creditoimposta.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it - nel caso di imprese operanti nel settore di cui all’articolo 1, comma 2, della l.r. n.11/2009 contraddistinto dai codici (ATECO 2007) da 10.11.00 a 11.06.00 di cui all’Allegato elenco della l.r. n. 11/2009;
- ❑ Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi per la pesca – Casella di PEC: creditoimposta.pesca@certmail.regione.sicilia.it - nel caso di imprese operanti nel settore di cui all’articolo 1, comma 3, della l.r.n.11/2009 contraddistinto dai codici (ATECO 2007) da 10.20.00 a 10.85.02 di cui all’Allegato elenco della l.r. n. 11/2009.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa mediante posta elettronica certificata e firma digitale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

IMPRESA						
Tipo ditta	<input type="checkbox"/> Datore di lavoro <input type="checkbox"/> Gestione separata – Committente/Associante <input type="checkbox"/> Lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione					
Codice Fiscale			E-MAIL			
Denominazione/ragione sociale						
Sede legale	CAP		Comune		Prov.	
	Via/Piazza				N°.	
Sede operativa / Indirizzo attività	CAP		Comune		Prov.	
	Via/Piazza				N°.	
Recapito corrispondenza	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> PEC					
C.C.N.L. applicato	<input type="checkbox"/> Edilizia <input type="checkbox"/> Edile con solo impiegati e tecnici <input type="checkbox"/> Altri settori (specificare)*					
ENTI PREVIDENZIALI						
INAIL - codice ditta			INAIL – sede competente			
INPS – matricola azienda			INPS – sede competente			
INPS – codice fiscale			INPS – sede competente			
INPS - pos. contr. individuale			INPS – sede competente			
CASSA EDILE – codice impresa			CASSA EDILE – sede competente			

*Altri SETTORI - CCNL

Abbigliamento; Acquedotti; Aerofotogrammetria; Agenzie Aeree, di Assicurazione, Ippiche e marittime; Agricoltura con obbligo iscrizione Inail; Agricoltura per conto terzi; Alimentari; Allevatori e Consorzi zootecnici; Assicurazioni; Autorimesse e

Noleggio; Autostrade; Barbieri e Parrucchieri; Boschi e Foreste; Bottoni; Budella e Trippa; Calzature; Carta; Case di Cura; Cemento; Ceramica e abrasivi; Chimica; Cinematografi e cinematografia; Commercio; Concerie; Consorzi Agrari e di Bonifica; Credito; Dirigenti; Discografici; Elaborazione dati; Emittenti Radio – Televisive; Energia Energia – Elettrica; Enti di Previdenza Privatizzati; Ferrovie dello Stato; Formazione Professionale; Fotoincisori; Fitolaboratori; Gas e gas liquefatto; Giocattoli; Giornali Quotidiani; Giornalisti; Gomma e Materie plastiche; Grafica - Grafica editoriale; Interinali; Istituti – Consorzi vigilanza privata; Istituti Socio-assistenziali; Lampade e cinescopi; Lapidari; Laterizi; Lavanderie; Legno e Arredamento; Magazzini generali, Maglieria; Marittimi; Metalmeccanica; Miniere; Nettezza urbana Igiene ambientale Servizi di pulizia; Odontotecnici; Ombrelli; Oreficeria; Organismi esteri; Ortofrutticoli ed agrumari; Palestre ed Impianti sportivi; Panificazione; Pelli e cuoio; Pesca marittima; Petrolio; Piloti collaudatori Tecnici di volo Collaudatori; Pompe funebri; Porti; Proprietari di fabbricati; Recapito; Retifici, Sacristi; Scuderie – Ippodromi; Scuole laiche Scuole materne Scuole religiose; Servizi in appalto Ferrovie dello stato; Servizi in appalto Ferrovie secondarie; Servizi postali in appalto; Servizi in appalto della amministrazione Monopoli; Servizi in appalto per conto della Amministrazione della Difesa; Servizi sanitari; Soccorso stradale; Spedizione e Trasporto merci; Studi professionali; Tabacco; Teatri e Trattenimento; Telecomunicazioni; Terme; Tessili; Trasporti; Tributario; Turismo; Vetro; Viaggiatori e Piazzisti; Videofonografia; Enti pubblici.

Soggetti tenuti alla presentazione dell'istanza

La presente istanza, prevista dall' articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 11/2009, deve essere presentata dai soggetti, in possesso dei requisiti previsti dalla predetta legge, che non hanno ottenuto l'accoglimento dell'istanza di ammissione al contributo presentata nell'anno precedente, per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, e che comunque intendono conseguire il contributo di cui alla legge regionale n. 11/2009.

L'istanza deve essere redatta in conformità al presente modello e conservata a cura del contribuente, previa sua sottoscrizione a conferma dei dati, unitamente alla comunicazione attraverso il canale telematico Entratel attestante la ricezione in via telematica.

Reperibilità del modello

Il modello è reperibile nel sito Internet www.regione.sicilia.it.

Modalità e termini di presentazione dell'istanza

L'istanza deve essere presentata esclusivamente tramite canale telematico Entratel, messo a disposizione dell'Agenzia delle Entrate in virtù della convenzione sottoscritta in data 17 novembre 2010 tramite canale telematico Entratel, a partire dalla data seguente:

– per l'anno 2013, dalle ore 10.00 del 4 ottobre alle ore 24.00 dell'8 ottobre.

La trasmissione dei dati contenuti nell'istanza può essere effettuata:

- direttamente, da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia delle Entrate;
- tramite una società del gruppo, qualora il richiedente appartenga ad un gruppo societario. Si considerano appartenenti al gruppo l'ente o la società controllante e le società controllate. Si considerano controllate le società per azioni, in accomandita per azioni e a responsabilità limitata le cui azioni o quote sono possedute dall'ente o società controllante o tramite altra società controllata da questo per una percentuale superiore al 50 per cento del capitale;
- tramite i soggetti incaricati di cui all'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, e successive modificazioni (professionisti, associazioni di categoria, CAF, altri soggetti).

La trasmissione telematica diretta può avvenire utilizzando il servizio telematico Entratel dai soggetti già abilitati a tale servizio ovvero utilizzando il servizio telematico Internet da parte di tutti gli altri soggetti.

In caso di presentazione telematica tramite gli intermediari abilitati alla trasmissione (soggetti incaricati sopra indicati e società del gruppo), questi ultimi sono tenuti a rilasciare al richiedente, contestualmente alla ricezione dell'istanza o all'assunzione dell'incarico per la sua predisposizione, l'impegno a trasmettere in via telematica i dati in essa contenuti, precisando se l'istanza gli è stata consegnata già compilata o verrà da lui predisposta. La data di tale impegno, unitamente alla sottoscrizione dell'intermediario ed all'indicazione del proprio codice fiscale, dovrà essere

successivamente riportata nello specifico riquadro “Impegno alla presentazione telematica” posto nel frontespizio dell’istanza per essere acquisita in via telematica.

Nel predetto riquadro deve essere indicato, altresì, barrando la relativa casella, se l’istanza che l’intermediario si impegna a presentare in via telematica è stata da lui predisposta ovvero gli è stata consegnata già compilata dal contribuente.

L’intermediario deve, altresì, rilasciare al richiedente un esemplare dell’istanza i cui dati sono stati trasmessi in via telematica, redatta su modello conforme a quello approvato, debitamente sottoscritta dal richiedente, unitamente a copia della comunicazione che ne attesta l’avvenuto ricevimento.

Si ricorda che l’istanza si considera presentata nel giorno in cui è ricevuta telematicamente e la prova della presentazione è data dalla comunicazione attestante l’avvenuto ricevimento.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nell’istanza è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato “CREDITOIMPOSTASICILIA”, reso disponibile nel sito www.agenziaentrate.gov.it.

Compilazione del modello

Il richiedente deve presentare l’istanza redatta su apposito modello contenente i dati dell’investimento da effettuare e del credito d’imposta richiesto, notizie sul progetto di investimento, nonché la pianificazione dell’investimento e degli utilizzi del contributo, suddivisi con riferimento all’anno di presentazione dell’istanza e ai due successivi.

Il modello dell’istanza è composto da:

- il frontespizio, costituito da tre parti: la prima contenente l’informativa sul trattamento dei dati personali, la seconda contenente i dati identificativi dell’impresa, la terza contenente le dichiarazioni che la stessa è tenuta a rilasciare in ordine al possesso dei requisiti e al rispetto delle condizioni previste per fruire del credito d’imposta nonché la sottoscrizione del formulario da parte del soggetto beneficiario.

-il quadro A, che contiene i dati relativi all’ubicazione della struttura produttiva destinataria dell’investimento, alla tipologia dei beni strumentali ammissibili all’agevolazione, all’ammontare dell’investimento e del credito d’imposta.

-il quadro B, che contiene i dati concernenti la pianificazione dell’investimento e degli utilizzi del relativo credito d’imposta, nonché una sezione, da compilare in forma libera, riservata alla descrizione del progetto di investimento agevolabile.

Frontespizio

Istanza correttiva

Nell’ipotesi in cui il richiedente intenda, prima della scadenza del termine di presentazione, apportare correzioni o integrazioni all’istanza di rinnovo già inviata, deve compilare ed inviare in via telematica una nuova istanza, completa in tutte le sue parti, riportando nell’apposito campo il numero di protocollo attribuito dal servizio telematico all’istanza precedentemente inviata, che in tal modo, si intende sostituita.

Codice fiscale

Deve essere indicato il codice fiscale del richiedente.

Codice fiscale del soggetto che ha presentato l’istanza

Il campo deve essere compilato solo nel caso in cui il richiedente sia un soggetto diverso da quello che ha presentato l’istanza di ammissione al contributo, per effetto di operazioni straordinarie (fusione, trasformazione, scissione totale o parziale, conferimento d’azienda o di ramo d’azienda) e di successione, indicando anche la relativa data.

Protocollo dell’istanza

Indicare il numero di protocollo attribuito dal servizio telematico all'istanza originaria di ammissione al contributo. Si evidenzia che, a partire dall'anno 2013, potendosi verificare l'ipotesi di rinnovo di istanze già rinnovate, in tale campo dovrà essere indicato il numero di protocollo dell'ultima istanza di rinnovo presentata.

Codice attività

Deve essere indicato il codice a sei cifre dell'attività svolta desunto dall'Allegato elenco della legge regionale n. 11/2009 come specificato in notaⁱ.

Impresa artigiana

Barrare la casella qualora trattasi di impresa artigiana.

Settore agricolo, pesca, altri settori e discipline specifiche

Le seguenti caselle saranno barrate automaticamente in relazione ai codici attività precedentemente indicati:

- ◆ **Settore agricolo** qualora l'impresa svolga attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE contraddistinta dai codici (ATECO 2007) da 10.11.00 a 11.06.00 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009. Si precisa che il contributo è concesso limitatamente agli investimenti concernenti la sola trasformazione dei prodotti agricoli.
- ◆ **Settore pesca** qualora l'impresa svolga attività di trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura contraddistinta dai codici (ATECO 2007) 10.20.00 e 10.85.02 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009. Si precisa che il contributo è concesso limitatamente agli investimenti concernenti la sola trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- ◆ **Altri settori** qualora l'impresa svolga le restanti attività contraddistinte dai codici (ATECO 2007) da 08.11.00 a 72.19.09 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009
- ◆ **Discipline specifiche e Altri settori** qualora l'impresa svolga attività rientranti in **specifiche discipline comunitarie** contraddistinte dai codici (ATECO 2007) 30.11.01, 30.11.02, 30.12.00 e 33.15.00 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009

Discipline specifiche

La casella concerne le imprese operanti in settori soggetti a discipline comunitarie specifiche, per le quali l'applicazione del beneficio è espressamente subordinata alle condizioni sostanziali e procedurali definite dalle predette discipline dell'Unione europea.

Al riguardo, la presente casella riguarda le imprese che svolgono la loro attività nel settore della cantieristica contraddistinto con i codici ATECO 2007 - 30.11.01 "Fabbricazione di sedili per navi, limitatamente alla costruzione di pescherecci e imbarcazioni per la lavorazione del pesce", 30.11.02 "Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi), limitatamente alla costruzione di pescherecci e imbarcazioni per la lavorazione del pesce", 30.12.00 "Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive" e 33.15.00 "Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)".

Dimensione impresa

Barrare la casella corrispondente se trattasi di impresa di micro, piccole, medie e grandi dimensioni.

La definizione di PMI è contenuta nell'allegato I al regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008 (G.U.U.E. L 214 del 9.8.2008).

Le imprese di cui all'articolo 1, comma 3, della l.r. n. 11/2009 operanti nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sono le PMI di cui all'allegato I al regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 Agosto 2008 e le imprese diverse dalle PMI con meno di 750 dipendenti e/o fatturato inferiore a 200 milioni di euro. Pertanto le caselle da barrare sono: MI, PI, MICRO e IMPRESE PESCA (DIVERSE DA PMI)

Per le PMI di cui all'articolo 1, comma 2, della l.r. n. 11/2009 le caselle da barrare sono: MI, PI, MICRO.

Ubicazione Z.A.S. (D.A. 24 dicembre 2003)

Selezionare uno o più dei codici numerici corrispondenti ai Comuni in cui sono ubicate le sedi operative dell'impresaⁱⁱ.

Si precisa che le sedi operative delle imprese, ubicate nei Comuni parzialmente delimitati, devono corrispondere ai fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003.

Nelle istanze di rinnovo non può essere valorizzata la casella Ubicazione ZAS (D.A. 24/12/2003) nonché la correlata casella Riserva contributi (ex art. 1, comma 5, l.r. 11/2009), non trovando conseguentemente applicazione l'intensità di aiuto prevista dall'articolo 2, comma 1, lett. a), della l.r. 11/2009 in quanto nelle istanze ICIS anno 2011 non sono presenti fra le imprese non ammesse per mancanza di fondi quelle che hanno dichiarato di essere ubicate in Zone Agricole Svantaggiate e di avere conseguentemente diritto alla predetta riserva contributi ex art. 1, comma 5.

Riserve contributi

La/le casella/le saranno automaticamente barrate qualora l'impresa dovesse rientrare nelle seguenti riserve dei contributi rispettivamente previste dall'articolo 1, comma 4 e dall'art.1, comma 5 della l.r. n. 11/2009.

- Imprese manifatturiere contraddistinte dai codici (ATECO 2007) da 11.07.00 a 33.20.09 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009
- Imprese ubicate in zone agricole svantaggiate

Dati relativi alle persone fisiche e agli altri soggetti

Riportare, se persona fisica, data e luogo di nascita, sesso, residenza anagrafica e gli altri dati richiesti. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche vanno riportati la sede legale e, se diverso, il domicilio fiscale.

Natura giuridica

Il codice da indicare deve essere desunto:

- -per le società di persone ed equiparate, dalla tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione Unico - Società di persone ed equiparate - disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it;
- -per le società ed enti commerciali, dalla tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione Unico - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati - disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it;
- -per gli enti non commerciali ed equiparati, dalla tabella riportata nelle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione Unico - Enti non commerciali ed equiparati - disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Stato estero di residenza, codice paese estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non residenti che esercitano l'attività nel territorio dello Stato mediante stabili organizzazioni; il codice dello Stato estero va desunto dall'elenco dei paesi esteri riportato nell'appendice alle istruzioni dei modelli di dichiarazione Unico - Società di capitali, enti commerciali ed equiparati - disponibili alla data di presentazione dell'istanza e pubblicati sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it.

Dati relativi al firmatario della dichiarazione

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere sottoscritta, a pena di nullità, dal rappresentante legale della società o ente dichiarante o, in mancanza, da chi ne ha l'amministrazione anche di fatto o dal rappresentante negoziale.

Devono essere indicati il codice fiscale, il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita del soggetto che sottoscrive la dichiarazione e, nell'ipotesi in cui il rappresentante legale della società o ente dichiarante sia una società va indicato anche il codice fiscale di quest'ultima.

Per quanto riguarda il codice di carica, lo stesso deve essere desunto dalla relativa tabella presente nelle istruzioni per la compilazione dei modelli di dichiarazione UNICO, disponibili alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà e pubblicati nel sito internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it.

Dichiarazioni del richiedente

Con la successiva sottoscrizione, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e successive modifiche, il richiedente, nel dichiarare di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio delle dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- **conferma** la corrispondenza dei dati contenuti nell'istanza.

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale n. 11/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ di essere consapevole che l'aver omesso di denunciare alle competenti Autorità eventuali richieste estorsive, formulate anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti da parte di organizzazioni o soggetti criminali, verificatesi nel triennio antecedente alla data della presente istanza, darà luogo alla decadenza dal contributo erogato col recupero dell'importo indebitamente fruito e di accettare sin d'ora gli effetti derivanti dall'accertamento del verificarsi della suddetta condizione decadenziale;
- che l'agevolazione non verrà combinata con aiuti agli investimenti iniziali di altri regimi a finalità regionale calcolati sulla base dei costi salariali con riferimento allo stesso progetto di investimento iniziale ovvero che l'agevolazione sarà cumulata con il sostegno "de minimis", con altri aiuti di Stato a finalità regionale o con altri aiuti a diverse finalità che abbiano ad oggetto i medesimi costi ammissibili, entro i limiti del massimale di intensità di aiuto previsto per la Sicilia
- che il progetto di investimento iniziale per il quale si chiede l'agevolazione non riguarda un grande progetto di investimento e neppure una sua frazione;
- che il progetto di investimento iniziale prevede uno o più dei seguenti interventi mirati: all'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (esempio: risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue) ovvero all'introduzione di tecnologie che contribuiscono alla riduzione di emissioni di CO2 e degli altri GAS serra;
- (nel caso di PMI operanti nel settore di cui all'articolo 1, comma 2, della l.r. n. 11/2009) che il progetto di investimento iniziale è coerente al PSR- Sicilia 2007/2013 - Misura 1.2.3 'Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali' approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 735 del 18 febbraio 2008 e s.m.i.;
- (nel caso di PMI operanti nel settore di cui all'articolo 1, comma 2, della l.r. 11/2009) che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I ovvero che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I e che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I e/o la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I;
- di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160)
 - ◆ **ovvero** di aver beneficiato secondo la regola *de minimis* degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. a) e/o lett. b) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160) per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruito

- ◆ **ovvero** di aver restituito tramite rimborso aiuti di Stato soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con decisioni della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), d) del DPCM 23 maggio 2007:

- lett. a) in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso], mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.], la somma di euro , comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione (pubblicato nella G.U. dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140);

- lett. b) in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso], mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.], la somma di euro , comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione;

- lett. c) in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso], mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.], la somma di euro , comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione;

- lett. d) in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso], mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.], la somma di euro , comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione

- ◆ **ovvero** di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d'Italia la somma corrispondente all'ammontare degli aiuti di Stato soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4, comma 1, del DPCM 23 maggio 2007 :

- lett. a) in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il deposito], la somma di euro , comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione;

- lett. c) in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il deposito], la somma di euro , comprensiva di interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004 della Commissione;

Al riguardo si rappresenta che deve essere barrata una o più delle seguenti caselle:

- la **casella** “di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160)”, se dichiara di non aver mai ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007;
- la **casella** “di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. a) e/o lett. b) del DPCM 23 maggio 2007 (pubblicato nella G.U. del 12 luglio 2007, n. 160) e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite”, se dichiara di aver beneficiato secondo la regola de minimis degli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. a) e/o lett. b), del DPCM 23 maggio 2007 e di non essere, pertanto, tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.
Deve essere indicato nella corrispondente **casella** l'ammontare totale delle somme ricevute;
- la **casella** “di aver restituito tramite rimborso aiuti di Stato soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con decisioni della Commissione europea indicati nell'art. 4, comma 1, lettere a), b), c), d) del DPCM 23 maggio 2007”, se dichiara di aver rimborsato le somme, comprensive di interessi, relative agli aiuti di Stato dichiarati

incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4, comma 1, del DPCM 23 maggio 2007.

Devono essere barrate le seguenti caselle “lett. a)”, “lett. b)”, “lett. c)”, “lett. d)” nelle quali sono specificate gli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del DPCM 23 maggio 2007 e oggetto di rimborso:

- **lett. a)** se il rimborso è relativo all'aiuto di Stato dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. a), del DPCM 23 maggio 2007 (Decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro)

Devono essere barrate le seguenti caselle:

“in data” indicare il giorno, mese ed anno in cui è stato effettuato il rimborso;

“mediante” indicare:

- **F24**, se è stato utilizzato il modello di pagamento unificato (Mod. F24);
- **Cartella di pagamento**, se il versamento è stato effettuato a seguito della cartella di pagamento;
- **Altro**, se è stato utilizzato un mezzo diverso da quelli precedenti (Mod. F24, Cartella di pagamento).

“la somma di euro” riportare l'importo complessivamente versato, comprensivo degli interessi-

- **lett. b)** se il rimborso è relativo all'aiuto di Stato dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. b), del DPCM 23 maggio 2007 (Decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L77, del 24 marzo 2003, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142).

Devono essere barrate le seguenti caselle:

“in data” indicare il giorno, mese ed anno in cui è stato effettuato il rimborso;

“mediante” indicare:

- **F24**, se è stato utilizzato il modello di pagamento unificato (Mod. F24);
- **Cartella di pagamento**, se il versamento è stato effettuato a seguito della cartella di pagamento;
- **Altro**, se è stato utilizzato un mezzo diverso da quelli precedenti (Mod. F24, Cartella di pagamento).

“la somma di euro” riportare l'importo complessivamente versato, comprensivo degli interessi;

- **lett. c)** se il rimborso è relativo all'aiuto di Stato dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. c), del DPCM 23 maggio 2007 (Decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee numero L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione).

Devono essere barrate le seguenti caselle:

“in data” indicare il giorno, mese ed anno in cui è stato effettuato il rimborso;

“mediante” indicare:

- **F24**, se è stato utilizzato il modello di pagamento unificato (Mod. F24);
- **Cartella di pagamento**, se il versamento è stato effettuato a seguito della cartella di pagamento;
- **Altro**, se è stato utilizzato un mezzo diverso da quelli precedenti (Mod. F24, Cartella di pagamento).

“la somma di euro” riportare l'importo complessivamente versato, comprensivo degli interessi

- **lett. d)** se il rimborso è relativo all'aiuto di Stato dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lett. d), del DPCM 23 maggio 2007 (Decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'articolo 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 18 ottobre 2001, n. 383).

Devono essere barrate le seguenti caselle:

“in data” indicare il giorno, mese ed anno in cui è stato effettuato il rimborso;

“mediante” indicare:

- **F24**, se è stato utilizzato il modello di pagamento unificato (Mod. F24);
- **Cartella di pagamento**, se il versamento è stato effettuato a seguito della cartella di pagamento;
- **Altro**, se è stato utilizzato un mezzo diverso da quelli precedenti (Mod. F24, Cartella di pagamento).

“la somma di euro” riportare l’importo complessivamente versato, comprensivo degli interessi

- la **casella** *“di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma corrispondente all’ammontare degli aiuti di Stato soggetti al recupero e dichiarati incompatibili con decisioni della Commissione europea indicate nell’art. 4, comma 1, del DPCM 23 maggio 2007”*, se dichiara di aver depositato nel conto di contabilità speciale acceso presso la Banca d’Italia la somma, comprensiva di interessi, relativa agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell’art. 4, comma 1, lett. a) e c) del DPCM 23 maggio 2007.

Devono essere barrate le seguenti caselle “lett. a)”, “lett. c)”:

- **lett. a)** se la somma depositata nel conto di contabilità speciale presso la Banca d’Italia è relativa all’aiuto di Stato dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lett. a), del DPCM 23 maggio 2007 (Decisione della Commissione dell’11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per interventi a favore dell’occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro)

Devono essere barrate le seguenti caselle:

“in data” indicare il giorno, mese ed anno in cui è stato effettuato il rimborso;

“la somma di euro” riportare l’importo complessivamente depositato, comprensivo degli interessi

- **lett. c)** se la somma depositata nel conto di contabilità speciale presso la Banca d’Italia è relativa all’aiuto di Stato dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell’art. 4, comma 1, lett. c), del DPCM 23 maggio 2007 (Decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee numero L 352, del 27 novembre 2004, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall’Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione).

Devono essere barrate le seguenti caselle:

“in data” indicare il giorno, mese ed anno in cui è stato effettuato il rimborso;

“la somma di euro” riportare l’importo complessivamente depositato, comprensivo degli interessi

- di non essere un’impresa in difficoltà ai sensi degli ‘Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà’ (pubblicati nella G.U.U.E. n. C 244 del 1 ottobre 2004);
- (nel caso di imprese operanti nel settore di cui all’articolo 1, comma 3, della l.r. n. 11/2009) che il progetto di investimento iniziale proposto non riguarda prodotti della pesca e dell’acquacoltura destinati ad essere utilizzati e trasformati per fini diversi dal consumo umano, salvo qualora si tratti d’investimenti concernenti esclusivamente il trattamento e la trasformazione degli scarti dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, nonché che il predetto progetto d’investimento è finalizzato al perseguimento di uno o più dei seguenti obiettivi: migliorare le condizioni di lavoro; migliorare e monitorare le condizioni di igiene o di salute pubblica o la qualità dei prodotti; produrre prodotti di alta qualità destinati a nicchie di mercato; ridurre l’impatto negativo sull’ambiente; migliorare l’uso delle specie poco diffuse, dei sottoprodotti e degli scarti; produrre nuovi prodotti, applicare nuove tecnologie o sviluppare metodi di produzione innovativi;
- (nel caso di imprese di grandi dimensioni) che le spese per investimenti immateriali ammissibili non superano il 50 per cento della spesa di investimento totale ammissibile per il progetto;
- (nel caso di PMI di cui all’articolo 3 della l.r. n. 11/2009) che il processo di concentrazione è stato ultimato nel periodo previsto dal comma 1 dell’articolo 4 della l.r. n. 11/2009;
- nel caso di imprese operanti nei settori contraddistinti dai codici ATECO 30.11.01, 30.11.02, 30.12.00 e 33.15.00 di cui all’Allegato della l.r. 11/2009 di rientrare nella Disciplina degli aiuti di Stato alla costruzione navale e rispettare le condizioni procedurali e sostanziali definite dalla predetta disciplina ovvero di non rientrare nell’ambito della suddetta Disciplina;
- di eleggere domicilio presso l’intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente il presente formulario.
- di avere compilato i quadri A e il quadro B. In tale riquadro, il richiedente deve indicare il numero dei quadri A e B che sono stati compilati.

si impegna:

- ◆ a denunciare alle competenti Autorità, a pena di decadenza dal contributo col recupero dell'importo indebitamente fruito, ogni richiesta estorsiva ovvero di sottoposizione di prestito a tasso usurario, formulate anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti da parte di organizzazioni o soggetti criminali e di accettare sin d'ora gli effetti derivanti dall'accertamento del verificarsi della suddetta condizione decadenziale;
- a rendere disponibile, ai fini delle verifiche e dei controlli, sin dall'ammissione all'agevolazione, l'originale della perizia giurata di cui all'articolo 7, comma 3, della legge regionale della l.r. n. 11/2009 nonché a trasmettere, la stessa per il tramite del perito giurato che la ha redatta, entro il termine perentorio di trenta giorni dall'ammissione all'agevolazione, a pena di decadenza dalla stessa, mediante posta elettronica certificata e firma digitale, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;
- ◆ (qualora l'importo del credito di imposta da concedere sia superiore a 150.000 euro) a inviare, contemporaneamente alla trasmissione della presente istanza, al competente ufficio dell'Amministrazione regionale di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto del Dirigente generale del Dipartimento Finanze e Credito n.3 del 1 febbraio 2010 (GURS n. 7 del 12 febbraio 2010), i dati necessari per la richiesta da parte dello stesso Ufficio regionale della documentazione antimafia.

Con l'entrata in vigore del libro II del D.Lgs 06/9/2011, n. 159 e s.m.i., la certificazione antimafia deve essere acquisita dall'Amministrazione regionale prima dell'utilizzo in compensazione da parte dei beneficiari ammessi ad agevolazione.

La Prefettura – U.T.G. – provvede alla trasmissione al richiedente Dipartimento regionale della documentazione antimafia (comunicazioni e informazioni antimafia).

Il competente Dipartimento, successivamente alla ricezione della documentazione antimafia prevista dal D.Lgs 159/2011, emetterà, nel caso in cui, alla stregua delle risultanze dell'informativa emergano fattori ostativi, il provvedimento di revoca e ne sarà data comunicazione in via informatica al soggetto istante. Qualora non dovessero emergere fattori ostativi ne sarà data comunicazione in via informatica al soggetto istante al fine dell'utilizzo in compensazione del credito di imposta maturato.

Per quanto sopra, le imprese che presenteranno, dall'anno 2013, istanza di rinnovo o accesso al credito d'imposta, qualora il credito d'imposta da concedere sia superiore a 150.000 euro, dovranno trasmettere la seguente documentazione debitamente compilata necessaria per la richiesta da parte dello stesso Ufficio regionale della documentazione antimafia alle Prefetture:

- 1) *Dichiarazione sostitutiva del certificato iscrizione alla Camera di Commercio (dalla quale risultino i soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D. Lgs.159/2011) redatta dal Rappresentante Legale della società;*
- 2) *Dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti sottoposti ai controlli antimafia (ex art. 85 D. Lgs. 159/2011) ed inerente ai loro familiari conviventi.*

Nel caso di Società consortili o di Consorzi la richiesta è integrata con:

- 1) Dichiarazione del rappresentante legale dalla quale risultino ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10% ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della P.A.;
- 2) Dichiarazione sostitutiva del certificato iscrizione alla Camera di Commercio (con le complete generalità anche dei sindaci e del direttore tecnico, ove previsto) redatta dai Rappresentanti Legali della società dichiarazioni sostitutive dei Legali Rappresentanti delle società consorziate.

La dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve riportare sempre l'indicazione del direttore tecnico, ove previsto (art. 85, co. 2 D. Lgs. 159/2011).

Ciascuno dei soggetti di cui all'art. 85 dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva inerente ai propri familiari conviventi (art. 85, co. 3 D. Lgs. 159/2011).

Tale documentazione dovrà essere trasmessa mediante posta elettronica certificata e firma digitale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ad uno dei seguenti Uffici dell'Amministrazione regionale di cui al comma 2 dell'articolo 1 del decreto del Dirigente

generale del Dipartimento Finanze e Credito n.3 del 1 febbraio 2010 (GURS n. 7 del 12 febbraio 2010):

- ❑ Assessorato regionale delle attività produttive - Dipartimento delle attività produttive - Casella di PEC: creditoimposta.attivitaproduttive@certmail.regione.sicilia.it - nel caso di imprese operanti nei settori di cui all'articolo 1, comma 1, della l.r. n.11/2009 contraddistinti dai codici (ATECO 2007) da 08.11.00 a 72.19.09 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009 ;
- ❑ Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari – Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura – Casella di PEC: creditoimposta.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it - nel caso di imprese operanti nel settore di cui all'articolo 1, comma 2, della l.r. n.11/2009 contraddistinto dai codici (ATECO 2007) da 10.11.00 a 11.06.00 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009;
- ❑ Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento degli interventi per la pesca – Casella di PEC: creditoimposta.pesca@certmail.regione.sicilia.it - nel caso di imprese operanti nel settore di cui all'articolo 1, comma 3, della l.r.n.11/2009 contraddistinto dai codici (ATECO 2007) da 10.20.00 a 10.85.02 di cui all'Allegato elenco della l.r. n. 11/2009..”

- a partecipare, in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, al finanziamento dell'investimento con un apporto pari ad almeno il 25 per cento dell'ammontare dell'investimento stesso
- a mantenere l'investimento per un periodo minimo di cinque anni, ovvero di tre anni per le PMI, dopo il suo completamento;
- ad avviare la realizzazione degli investimenti, successivamente alla data di accoglimento dell'istanza stessa e comunque entro sei mesi dalla predetta data;

indica:

- ai fini del rispetto delle regole del cumulo di cui al paragrafo 4.4. degli 'Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013' che il progetto di investimento per il quale è stato richiesto il credito di imposta è stato ammesso ad altre agevolazioni con l'indicazione del relativo importo;
- (nel caso di PMI di cui all'articolo 3 della l.r. n. 11/2009) l'ultimazione del processo di concentrazione;
- (nel caso di PMI di cui all'articolo 3 della l.r. n. 11/2009) il numero di dipendenti occupati (corrispondente al numero di unità lavorative annuo -ULA-, cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno tra l'attuazione del processo di concentrazione e la presentazione dell'istanza, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA; per dipendenti occupati si intendono quelli a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro unico del lavoro di cui agli articoli 39 e 40 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 - convertito in legge con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 -, compreso il personale in C.I.G. e con esclusione di quello in C.I.G.S.; i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento);
- (nel caso di PMI di cui all'articolo 3 della l.r. n. 11/2009) l'ammontare del fatturato (corrispondente alla somma dei ricavi derivanti dalla vendita dei beni e dalle prestazioni di servizi oggetto dell'attività esercitata al netto dei resi, sconti, abbuoni e delle imposte direttamente connesse con il volume d'affari, risultante dalle dichiarazioni presentate dalle società partecipanti al processo di concentrazione relativamente al secondo periodo di imposta precedente a quello in cui la concentrazione è ultimata);

attesta:

- ◆ che il progetto di investimento iniziale di cui al Quadro B - sezione III - rientra in una delle seguenti tipologie: nuovo stabilimento, ampliamento stabilimento, nuovi prodotti aggiuntivi, cambiamento processo produttivo.

Impegno alla presentazione telematica

Per la compilazione di tale riquadro si rinvia a quanto già precisato al precedente paragrafo “Modalità e termini di presentazione della dichiarazione”.

QUADRO A - DATI RELATIVI ALL'INVESTIMENTO AGEVOLABILE

Nel quadro devono essere indicati per ciascuna struttura produttiva i dati dell'investimento agevolabile, distintamente per anno di realizzazione, tipologia di costi/beni e ammontare dell'investimento e del credito d'imposta.

Si precisa che, qualora il progetto unitario d'investimento venga realizzato in più strutture produttive, per ciascuna di esse deve essere compilato un distinto QUADRO A, previa numerazione progressiva da apporre nella casella “mod. n.” posta in alto a destra.

Sezione I – Ubicazione della struttura produttiva

Nella presente sezione devono essere indicati i dati relativi all'ubicazione della struttura produttiva cui è destinato il progetto di investimento agevolabile. In particolare, occorre indicare: il comune (senza alcuna abbreviazione), la sigla della provincia, il codice catastale del comune, il codice di avviamento postale, il codice regione, la tipologia (via, piazza, ecc), l'indirizzo, il numero civico e la frazione. Si precisa che il codice catastale del comune ed il codice regione, da indicare rispettivamente nei campi “Codice Comune” e “codice regione siciliana”, possono essere rilevati dall'elenco presente nell'Appendice alle istruzioni al modello Unico PF, fascicolo 1, disponibile alla data di presentazione dell'istanza e pubblicato sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it

Sezione II e Sezione III - Tipologia e ammontare dei beni strumentali nuovi e credito d'imposta

Nelle presenti sezioni va indicato l'ammontare dell'investimento agevolabile e del relativo credito distintamente per tipologia di beni con riferimento rispettivamente agli investimenti delle PMI ex art. 1, comma 2, l.r. 11/2009 concernenti la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato 1 (Sezione II) e agli investimenti delle imprese operanti nei settori cui all'articolo 1, comma 1 e 3 e agli investimenti effettuati da PMI ex art. 1, comma 2, della l.r. n. 11/2009 concernenti la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del Trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato 1 (Sezione III).

Il credito d'imposta compete esclusivamente per le acquisizioni di beni strumentali nuovi materiali ed immateriali, ammortizzabili a norma degli articoli 102, 102-bis e 103 del TUIR.

Per le grandi imprese, come definite ai sensi della normativa comunitaria, i costi di investimento in attivi immateriali derivanti da trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto, licenze, Know-how o conoscenze tecniche non brevettate sono ammissibili solo fino al 50% della spesa di investimento totale ammissibile per il progetto.

Per quanto concerne le acquisizioni mediante contratto di locazione finanziaria, si ricorda che, in conformità a quanto previsto dagli orientamenti comunitari, il contratto deve avere la forma di leasing finanziario e contemplare l'acquisto del bene alla scadenza del contratto di locazione.

Nei righi da **A2** a **A19**, occorre indicare:

– nelle **colonne 1, 2 e 3**, l'ammontare dell'investimento che il soggetto prevede di realizzare nei tre anni previsti. Al riguardo si precisa che i soggetti che presenteranno l'istanza nel 2012 dovranno pianificare l'investimento con riferimento solamente al 1° e al 2° anno, i soggetti che presenteranno

l'istanza nel 2013 dovranno esporre l'investimento con riferimento unicamente all'anno di presentazione dell'istanza atteso che l'investimento agevolabile deve, in ogni caso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, essere effettuato entro il 31 dicembre 2013.

Per gli investimenti effettuati mediante contratto di leasing si assume il costo sostenuto dal locatore, senza tenere conto delle eventuali spese di manutenzione.

Per le PMI ex articolo 1, comma 2, della l.r. n. 11/2009 dovrà essere compilata la Sezione II qualora il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I e la Sezione III qualora il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I;

- nella colonna 4, le percentuali di intensità di aiutoⁱⁱⁱ previste dagli articoli 2 e 3 della legge regionale della l.r. n. 11/2009 saranno indicate automaticamente.
- nelle colonne 5, 6 e 7, l'importo del credito d'imposta spettante che risulta dall'applicazione della percentuale indicata in colonna 4 all'investimento indicato nelle colonne 1, 2 e 3.

Il credito di imposta sarà fruibile, come stabilito dal comma 8 dell'articolo 7 della legge regionale n. 11/2009, in base agli investimenti interamente realizzati secondo la pianificazione indicata nell'istanza e comunque nel rispetto dei limiti massimi pari al 30 per cento, nell'anno di presentazione dell'istanza, al 70 per cento nell'anno successivo e al 100% nel secondo anno successivo alla presentazione dell'istanza.

La parte di credito eccedente le misure massime sopra indicate per ciascun anno deve essere riportata negli anni successivi e potrà essere fruita entro il secondo anno successivo alla presentazione dell'istanza.

Tuttavia, in caso di incapienza, il contribuente potrà utilizzare il credito residuo anche dopo il secondo anno successivo alla presentazione dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

Nel rigo **A7** riportare:

- nelle colonne 1, 2, 3, 5, 6 e 7 la somma degli importi indicati nelle corrispondenti colonne dei rigi da A2 a A6.

Le istruzioni fornite per il rigo A7 valgono anche per il rigo A19 nel quale va riportata la somma degli importi indicati nelle corrispondenti colonne dei rigi da A8 a A18.

QUADRO B – PIANIFICAZIONE DELL'INVESTIMENTO E DELL'UTILIZZO DEL CREDITO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO D'INVESTIMENTO

Il quadro B è riservato alla pianificazione dell'investimento e degli utilizzi del relativo credito d'imposta, suddivisi con riferimento all'anno di presentazione dell'istanza e ai due successivi, nonché alla descrizione del progetto di investimento.

Sezione I

Totale relativo a tutte le strutture produttive

Verrà calcolato l'ammontare dell'investimento e l'ammontare del credito d'imposta.

In particolare:

- nel **rigo B1, alle colonne 1, 2, 3 e 4** l'ammontare complessivo dell'investimento, relativo a tutte le strutture produttive dell'impresa elencate nel quadro A, che il soggetto prevede di realizzare rispettivamente nel corso del primo, del secondo e del terzo anno nonché il totale del triennio.

Al riguardo si precisa che i soggetti che presenteranno l'istanza nel 2012 dovranno pianificare l'investimento con riferimento solamente al 1° e al 2° anno, i soggetti che presenteranno l'istanza nel 2013 dovranno esporre l'investimento con riferimento unicamente all'anno di presentazione dell'istanza atteso che l'investimento agevolabile deve, in ogni caso, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, essere effettuato entro il 31 dicembre 2013;

- nel **rigo B2, alle colonne 1, 2, 3 e 4** l'ammontare complessivo del credito d'imposta che il soggetto interessato prevede di utilizzare rispettivamente nel corso del primo, del secondo e del terzo anno nonché il totale del triennio.

Sezione II

Dati riepilogativi

Nel **rigo B3**,

- **alla colonna 1 il richiedente deve indicare il numero delle strutture produttive**
- **alle restanti colonne** viene calcolato l'ammontare complessivo dell'investimento ammissibile ad agevolazione e del credito d'imposta spettante relativo a tutte le strutture produttive destinatarie dei costi/beni agevolati i cui rispettivi importi saranno inseriti automaticamente tenendo conto dei seguenti limiti previsti dall'art.1, comma 1, e art. 3, comma 3, della l.r. n. 11/2009:
 - a) non inferiore a euro cinquantamila e non superiore a euro cinquecentomila per le microimprese e le imprese artigiane a prescindere dalla dimensione. Per quanto concerne le imprese artigiane così come definite dalla legge 8 agosto 1985, n. 433, si rappresenta che l'Ufficio Legislativo e Legale, con parere n. 17624 reso in data 15 giugno 2010, ha evidenziato che le stesse, a prescindere dalla dimensione, possono fruire delle agevolazioni nei limiti del presente importo agevolabile previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a) della l.r. n. 11/2009.
 - b) non inferiore a euro centomila e non superiore a euro un milione per le piccole imprese
 - c) non inferiore a euro cinquecentomila e non superiore a euro quattro milioni per le medie, grandi imprese e imprese del settore pesca diverse dalle PMI con meno di 750 dip. e/o fatturato inferiore a 200 milioni di euro
 - d) non inferiore a euro centomila e non superiore a euro quattro milioni per imprese del settore del turismo contraddistinto dai codici (ATECO 2007) 55 e 79 di cui All. l.r. n. 11/2009
 - e) non superiore a euro otto milioni per gli investimenti effettuati, ai sensi dell'articolo 3 della l.r. 11/2009, dalle PMI derivanti da concentrazione di imprese esistenti. Gli importi minimi agevolabili sono quelli previsti dalle precedenti lettere a), b), c) e d)

Al riguardo, si ricorda che "In ogni caso, essendo l'utilizzo del contributo consentito esclusivamente nel rispetto di limiti di utilizzazione massimi pari al 30 per cento, nell'anno di presentazione dell'istanza, e al 70 per cento, nell'anno successivo", qualora si dovessero superare tali limiti, il sistema ridurrà automaticamente le percentuali di utilizzo.

Tuttavia, solo in caso di incapienza è consentito l'utilizzo del credito negli anni successivi al secondo, dall'accoglimento dell'istanza e comunque non oltre il 31 dicembre 2015. L'incapienza si verifica qualora nel periodo considerato, il contribuente non abbia effettuato versamenti con modello F24 con saldo a debito. L'eventuale versamento con saldo a debito in presenza di credito compensabile comporta, per gli anni successivi, la decadenza dal beneficio, per un ammontare pari alla somma dei versamenti con saldo a debito effettuati.

Si precisa che, qualora il totale del costo complessivo dell'investimento di cui al **Quadro B - Sezione I - riga B1** risulti inferiore agli importi minimi ammissibili ad agevolazione sopra indicati, il sistema non permetterà l'invio, mentre, nel caso in cui detto totale risulti superiore agli importi massimi ammissibili ad agevolazione di cui al **Quadro B - Sezione II - riga B3**, il sistema ridurrà automaticamente l'importo agevolabile. Conseguentemente il credito di imposta spettante è ricalcolato in relazione ai limiti di investimento ammissibile ad agevolazione.

1. Per le PMI ex articolo 1, comma 2, l.r. n. 11/2009 contraddistinte con i codici attività (ATECO 2007) da 10.11.00 a 11.06.00:
 - a) nel caso in cui il totale delle righe A6 e A16 di cui al **Quadro A** risulti superiore al 10 per cento del totale dell'ammontare complessivo dell'investimento indicato nel **Quadro B - Sezione I**, il sistema ridurrà automaticamente in maniera proporzionale l'importo agevolabile. Conseguentemente il credito di imposta spettante è ricalcolato in relazione ai limiti di investimento ammissibile ad agevolazione.
 - b) nel caso in cui il totale delle righe A2, A6, A15 e A16 di cui al **Quadro A** risulti superiore al 25 per cento del totale dell'ammontare complessivo dell'investimento indicato nel **Quadro B - Sezione I**, il sistema ridurrà automaticamente l'importo agevolabile indicato nel **Quadro B - Sezione II**. Conseguentemente il credito di imposta spettante è ricalcolato in relazione ai limiti di investimento ammissibile ad agevolazione.
 - c) Nel caso in cui il totale delle righe A5 e A18 risulti superiore al 12 per cento del totale dell'ammontare complessivo dell'investimento indicato nel **Quadro B - Sezione I**, il sistema

ridurrà automaticamente l'importo agevolabile indicato nel Quadro B - Sezione II. Conseguentemente il credito di imposta spettante è ricalcolato in relazione ai limiti di investimento ammissibile ad agevolazione.

2. Per le altre imprese diverse dai codici attività (ATECO 2007) da 10.11.00 a 11.06.00 (PMI ex articolo 1, comma 2, l.r. n. 11/2009), nel caso in cui il totale delle righe A15 e A16 risulti superiore al 25 per cento del totale dell'ammontare complessivo dell'investimento indicato nel Quadro B - Sezione I, il sistema ridurrà automaticamente l'importo agevolabile indicato nel Quadro B - Sezione II. Conseguentemente il credito di imposta spettante è ricalcolato in relazione ai limiti di investimento ammissibile ad agevolazione.
3. Per le grandi imprese di cui alla casella posta nel riquadro "Dimensione Impresa": **GI** , nel caso in cui la riga A17 risulti superiore al 50 per cento del totale dell'ammontare complessivo dell'investimento indicato nel Quadro B - Sezione I, il sistema ridurrà automaticamente l'importo agevolabile indicato nel Quadro B - Sezione II. Conseguentemente il credito di imposta spettante è ricalcolato in relazione ai limiti di investimento ammissibile ad agevolazione.

Sezione III

Descrizione del progetto d'investimento

Nella sezione occorre riportare, in forma libera, una descrizione sintetica, anche con riguardo ai profili tecnico-economici, come da perizia giurata prevista dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale n. 11/2009, del progetto di investimento iniziale cui sono connessi i beni strumentali nuovi oggetto dell'agevolazione, evidenziando in quale delle tipologie di investimento iniziale previste dal punto 34 degli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013" rientra il predetto progetto proposto. Deve essere rappresentato l'intero progetto unitario d'investimento con riferimento, quindi, anche a beni diversi da quelli agevolabili. Deve, altresì, essere descritta la modalità attraverso cui vengono realizzati gli interventi volti all'introduzione di Eco-innovazioni di processo e di prodotto per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili (es: risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue) ovvero all'introduzione di tecnologie che contribuiscono alla riduzione di emissioni di CO2 e degli altri GAS serra.

ⁱ Allegato ex art. 1, comma 7, L.r. n. 11/2009 – Codici della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) e successive modifiche ed integrazioni.

ATTIVITA' ESTRATTIVE EX ART. 1, COMMA 1	
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia
08.12.00	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino
08.93.00	Estrazione di sale
08.99.09	Estrazione di pomice e di altri minerali nca
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e cementi, di dolomite, di ardesia, di ghiaia e sabbia, di argilla, di caolino, di pomice
09.90.09	Attività di supporto all'estrazione di altri minerali nca
ATTIVITA' MANIFATTURIERE EX ART. 1, COMMA 1	
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia

13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.30.00	Finissaggio dei tessuti, degli articoli di vestiario e attività similari
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
15.20.10	Fabbricazione di calzature
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta pressata)
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la principale caratteristica

17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone
18.11.00	Stampa di giornali
18.12.00	Altra stampa
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi
20.52.00	Fabbricazione di colle
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di fermentazione o da materie prime vegetali
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici
22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia

22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature
22.29.02	Fabbricazione di oggetti per l'ufficio e la scuola in plastica
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.51.00	Produzione di cemento
23.52.10	Produzione di calce
23.52.20	Produzione di gesso
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
23.64.00	Produzione di malta
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca
24.20.10	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura
24.20.20	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili
24.31.00	Stiratura a freddo di barre
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo
24.34.00	Trafilatura a freddo
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa
24.52.00	Fusione di acciaio
24.53.00	Fusione di metalli leggeri
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici

25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli
25.62.00	Lavori di meccanica generale
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici
25.93.20	Fabbricazione di molle
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non elettrici, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)
26.52.00	Fabbricazione di orologi
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo

26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
27.33.01	Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione
27.90.03	Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili)
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e motocicli)
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento
28.21.29	Fabbricazione di altri sistemi per riscaldamento
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e piattaforme girevoli
28.22.03	Fabbricazione di carriole
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione di condizionatori domestici fissi
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti staccate e accessori)
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse parti e accessori)
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e accessori)
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le parti intercambiabili)

28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e cantieri
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e accessori)
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di macchine per cucire e per maglieria (incluse parti e accessori)
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse parti e accessori)
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e accessori)
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature simili
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine ed attrezzature per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi, limitatamente alla costruzione di pescherecci e imbarcazioni per la lavorazione del pesce
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi), limitatamente alla costruzione di pescherecci e imbarcazioni per la lavorazione del pesce
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina
31.03.00	Fabbricazione di materassi
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili

31.09.50	Finitura di mobili
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale
32.99.14	Fabbricazione di maschere antigas
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli protettivi di sicurezza
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi ascensori)
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere

33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili
33.12.92	Riparazione e manutenzione di giostre, altalene, padiglioni da tiro al bersaglio ed altre attrezzature per parchi di divertimento
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche, fotografiche e cinematografiche (escluse videocamere)
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.13.04	Riparazione e manutenzione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per pulizia ad ultrasuoni per laboratori
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
33.14.00	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane (esclusi i loro motori)
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali
TURISMO EX ART. 1, COMMA 1	
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna

55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
SERVIZI EX ART. 1, COMMA 1	
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02.00	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
62.03.00	Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione)
62.09.01	Configurazione di personal computer
62.09.09	Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
63.11.11	Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf)
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.11.20	Gestione database (attività delle banche dati)
63.11.30	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
63.12.00	Portali web
72.11.00	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie
72.19.09	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI EX ART. 1, COMMA 2	
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione propria
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili
10.51.10	Trattamento igienico del latte
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.30	Lavorazione del riso
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi

10.71.20	Produzione di pasticceria fresca
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.81.00	Produzione di zucchero
10.83.01	Lavorazione del caffè
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA EX ART. 1, COMMA 3	
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips

ⁱⁱ PROVINCIA DI AGRIGENTO

Comuni totalmente delimitati

1. Burgio
2. Cammarata
3. Campobello di Licata
4. Casteltermeni
5. Cianciana
6. Comitini
7. Grotte
8. Joppolo Giancaxio
9. Lampedusa e Linosa
10. Naro
11. Racalmuto
12. San Giovanni Gemini
13. Santa Elisabetta
14. Sant'Angelo Muxaro
15. Santo Stefano di Quisquina

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

16. Bivona
17. Caltabellotta

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Comuni totalmente delimitati

18. Acquaviva Platani
19. Bompensiere
20. Butera
21. Caltanissetta
22. Campofranco
23. Delia
24. Marianopoli

-
- 25. Mazzarino
 - 26. Milena
 - 27. Montedoro
 - 28. Mussomeli
 - 29. Resuttano
 - 30. Riesi
 - 31. San Cataldo
 - 32. Santa Caterina Villarosa
 - 33. Serradifalco
 - 34. Sommatino
 - 35. Sutera
 - 36. Vallelunga Pratameno
 - 37. Villalba

PROVINCIA DI CATANIA
Comuni totalmente delimitati

- 38. Bronte
- 39. Castel di Judica
- 40. Licodia Eubea
- 41. Linguaglossa
- 42. Maletto
- 43. Milo
- 44. Nicolosi
- 45. Pedara
- 46. Raddusa
- 47. Ragalna
- 48. Ramacca
- 49. Randazzo
- 50. Sant'Alfio
- 51. Vizzini
- 52. Zafferana Etnea

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

- 53. Adrano
- 54. Belpasso
- 55. Biancavilla
- 56. Calatabiano
- 57. Castiglione di Sicilia
- 58. Mascali
- 59. Piedimonte Etneo
- 60. Santa Maria di Licodia
- 61. Trecastagni

PROVINCIA DI ENNA
Comuni totalmente delimitati

- 62. Agira
- 63. Aidone
- 64. Assoro
- 65. Calascibetta
- 66. Cerami
- 67. Enna
- 68. Gagliano Castelferrato
- 69. Leonforte
- 70. Nicosia
- 71. Nissoria
- 72. Piazza Armerina
- 73. Pietraperzia
- 74. Regalbuto
- 75. Sperlinga
- 76. Troina
- 77. Valguarnera
- 78. Villarosa

PROVINCIA DI MESSINA
Comuni totalmente delimitati

- 79. Alcara Li Fusi
- 80. Ali
- 81. Antillo
- 82. Basicò

-
83. Capizzi
 84. Caronia
 85. Casalvecchio Siculo
 86. Castel di Lucio
 87. Castelmola
 88. Cesarò
 89. Fiumedinisi
 90. Floresta
 91. Fondachelli Fantina
 92. Forza d'Agrò
 93. Francavilla di Sicilia
 94. Galati Mamertino
 95. Gallodoro
 96. Gioiosa Marea
 97. Leni
 98. Librizzi
 99. Lipari
 100. Longi
 101. Malfa
 102. Malvagna
 103. Mandanici
 104. Militello Rosmarino
 105. Mistretta
 106. Monforte S. Giorgio
 107. Mongiuffi Melia
 108. Montagna Reale
 109. Montalbano Elicona
 110. Motta Camastra
 111. Motta d'Affermo
 112. Novara di Sicilia
 113. Oliveri
 114. Pettineo
 115. Raccuja
 116. Reitano
 117. Roccaflorita
 118. Roccella Valdemone
 119. San Fratello
 120. San Piero Patti
 121. San Salvatore di Fitalia
 122. Santa Domenica Vittoria
 123. Santa Lucia del Mela
 124. San Teodoro
 125. Santa Marina Salina
 126. Santo Stefano di Camastra
 127. Tortorici
 128. Tripi
 129. Tusa
 130. Ucria

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

-
- 131. Barcellona Pozzo di Gotto
 - 132. Castell'Umberto
 - 133. Castoreale
 - 134. Frazzanò
 - 135. Furci Siculo
 - 136. Gaggi
 - 137. Giardini Naxos
 - 138. Graniti
 - 139. Gualtieri Sicaminò
 - 140. Itala
 - 141. Limina
 - 142. Messina
 - 143. Moio Alcantara
 - 144. Nizza di Sicilia
 - 145. Pagliara
 - 146. Roccalumera
 - 147. Rodì Milici
 - 148. Rometta
 - 149. San Marco d'Alunzio
 - 150. San Pier Niceto
 - 151. Sant'Agata di Militello
 - 152. Saponara
 - 153. Sinagra
 - 154. Taormina

PROVINCIA DI PALERMO

Comuni totalmente delimitati

- 155. Alimena
- 156. Bisacquino
- 157. Blufi
- 158. Bompietro
- 159. Caccamo
- 160. Caltavuturo
- 161. Campofiorito
- 162. Castelbuono
- 163. Castellana Sicula
- 164. Castronovo di Sicilia
- 165. Chiusa Sclafani
- 166. Collesano
- 167. Contessa Entellina
- 168. Corleone
- 169. Gangi
- 170. Geraci Siculo
- 171. Giuliana
- 172. Godrano
- 173. Gratteri
- 174. Isnello
- 175. Marineo
- 176. Palazzo Adriano
- 177. Petralia Soprana
- 178. Petralia Sottana
- 179. Piana degli Albanesi
- 180. Polizzi Generosa
- 181. Pollina
- 182. Prizzi
- 183. Roccamena
- 184. San Mauro Castelverde
- 185. Santa Cristina Gela
- 186. Scillato
- 187. Sclafani Bagni
- 188. Ustica

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

- 189. **Aliminusa**
- 190. **Altofonte**
- 191. **Baucina**
- 192. **Belmonte Mezzagno**
- 193. **Borgetto**
- 194. **Cefalù**
- 195. **Giardinello**
- 196. **Mezzojuso**

197. Misilmeri
 198. Monreale
 199. Montelepre
 200. Montemaggiore Belsito
 201. Palermo
 202. S. Giuseppe Jato
 203. Torretta
 204. Valledolmo
 205. Vicari

PROVINCIA DI RAGUSA
 Comuni totalmente delimitati

206. Giarratana
 207. Monterosso Almo

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

208. Chiaramonte Gulfi
 209. Ragusa

PROVINCIA DI SIRACUSA
 Comuni totalmente delimitati

210. Buccheri
 211. Buscemi
 212. Cassaro
 213. Ferla
 214. Noto
 215. Palazzolo Acreide
 216. Sortino

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

217. Carlentini

PROVINCIA DI TRAPANI
 Comuni totalmente delimitati

218. Custonaci
 219. Favignana
 220. Pantelleria
 221. San Vito Lo Capo

Comuni parzialmente delimitati (imprese ubicate nei fogli di mappa e particelle di cui al D.A.24.12.2003)

222. Buseto Palizzolo
 223. Castellammare del Golfo
 224. Erice
 225. Valderice

iii **INTENSITA'**

CASELLA CODICE ATTIVITA': DA 08.11.00 A 72.19.09 (ALTRI SETTORI) INCLUSI I CODICI 30.11.01, 30.11.02, 30.12.00 E 33.15.00 NON RIENRANTI NELLA "DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO ALLA COSTRUZIONE NAVALE"

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	QUADRO A - SEZIONE II INTENSITA'	QUADRO A - SEZIONE III INTENSITA'
GI	NO	24%
MI	NO	32%
PI	NO	40%
MICRO	NO	40%

MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE HANNO ATTUATO PROCESSO DI CONCENTRAZIONE

CASELLA CODICE ATTIVITA': DA 08.11.00 A 72.19.09 (ALTRI SETTORI) INCLUSI I CODICI 30.11.01, 30.11.02, 30.12.00 E 33.15.00 NON RIENTRANTI NELLA "DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO ALLA COSTRUZIONE NAVALE"

Si precisa che gli addetti e il fatturato sono alternativi

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	ADDETTI	FATTURATO	QUADRO A - SEZIONE II <i>INTENSITA'</i>	QUADRO A - SEZIONE III <i>INTENSITA'</i>
MI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	36%
MI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	38%
MI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	40%
PI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	45%
PI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	47,50%
PI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	50%
MICRO	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	45%
MICRO	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	47,50%
MICRO	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	50%

CASELLA CODICE ATTIVITA': 30.11.01, 30.11.02, 30.12.00 e 33.15.00 (DISCIPLINE SPECIFICHE - RIENTRANTI NELLA "DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO ALLA COSTRUZIONE NAVALE")

)

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	QUADRO A - SEZIONE II <i>INTENSITA'</i>	QUADRO A - SEZIONE III <i>INTENSITA'</i>
GI	NO	18%
MI	NO	26%
PI	NO	34%
MICRO	NO	34%

**MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE HANNO ATTUATO PROCESSO DI CONCENTRAZIONE
CASELLA CODICE ATTIVITA': 30.11.01, 30.11.02, 30.12.00 e 33.15.00 (DISCIPLINE SPECIFICHE - RIENTRANTI NELLA "DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO ALLA COSTRUZIONE NAVALE")**

Si precisa che gli addetti e il fatturato sono alternativi

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	ADDETTI	FATTURATO	QUADRO A - SEZIONE II <i>INTENSITA'</i>	QUADRO A - SEZIONE III <i>INTENSITA'</i>
MI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	29,25%
MI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	30,87%
MI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	32,50%
PI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	38,25%
PI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	40,37%
PI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	42,50%

MICRO	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	38,25%
MICRO	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	40,37%
MICRO	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	42,50%

CASELLA CODICE ATTIVITA': 10.20.00 e 10.85.02 (PESCA)

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	QUADRO A - SEZIONE II <i>INTENSITA'</i>	QUADRO A - SEZIONE III <i>INTENSITA'</i>
Imprese pesca meno 750 dip. e/o fatt. meno 200 milioni euro	NO	24%
MI	NO	48%
PI	NO	48%
MICRO	NO	48%

**MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE HANNO ATTUATO PROCESSO DI CONCENTRAZIONE
CASELLA CODICE ATTIVITA': 10.20.00 e 10.85.02 (PESCA)**

Si precisa che gli addetti e il fatturato sono alternativi

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	ADDETTI	FATTURATO	QUADRO A - SEZIONE II <i>INTENSITA'</i>	QUADRO A - SEZIONE III <i>INTENSITA'</i>
MI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	54%
MI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	57%
MI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	60%
PI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	54%
PI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	57%
PI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	60%
MICRO	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	NO	54%
MICRO	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	NO	57%
MICRO	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	NO	60%

CASELLA CODICE ATTIVITA': da 10.11.00 a 11.06.00 (AGRICOLO)

PMI ex art. 1, comma 2, l.r. 11/2009:

1. Operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I, concernenti investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi e non compresi nel medesimo allegato I
2. Operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I, concernenti investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi e non compresi nel medesimo allegato I

Per le PMI di cui al punto 1., al fine di indicare automaticamente l'intensità di aiuto dovranno essere valorizzate nella parte "IL RICHIEDENTE DICHIARA" dei mod. ICIS e RICIS la CASELLA: che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I e almeno una delle seguenti caselle e che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I

Per le PMI di cui al punto 2., al fine di indicare automaticamente l'intensità di aiuto dovranno essere valorizzate nella parte "IL RICHIEDENTE DICHIARA" dei mod. ICIS e RICIS la CASELLA: che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I e almeno una delle seguenti caselle e che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	CASELLA ATTIVITA' PREVALENTE: trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I	CASELLA ATTIVITA' PREVALENTE: trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I	QUADRO A - SEZIONE II INTENSITA' INVESTIMENTI: trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I	QUADRO A - SEZIONE III INTENSITA' INVESTIMENTI: trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I
MI	SI	NO	40%	32%
MI	NO	SI	32%	32%
PI	SI	NO	40%	40%
PI	NO	SI	40%	40%
MICRO	SI	NO	40%	40%
MICRO	NO	SI	40%	40%

**MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE HANNO ATTUATO PROCESSO DI CONCENTRAZIONE
CASELLA CODICE ATTIVITA': da 10.11.00 a 11.06.00 (AGRICOLO)**

PMI ex art. 1, comma 2, l.r. 11/2009:

1. Operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I, concernenti investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi e non compresi nel medesimo allegato I
2. Operanti nel settore della trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I, concernenti investimenti riguardanti la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato CE in prodotti compresi e non nel medesimo allegato I

Per le PMI di cui al punto 1., al fine di indicare automaticamente l'intensità di aiuto dovranno essere valorizzate nella parte "IL RICHIEDENTE DICHIARA" dei mod. ICIS e RICIS la CASELLA: che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I e almeno una delle seguenti caselle e che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I

Per le PMI di cui al punto 2., al fine di indicare automaticamente l'intensità di aiuto dovranno essere valorizzate nella parte "IL RICHIEDENTE DICHIARA" dei mod. ICIS e RICIS la CASELLA: che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I

e almeno una delle seguenti caselle e che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I

Si precisa che gli addetti e il fatturato sono alternativi

CASELL E DIMENSI ONE IMPRESA	CASELL A ATTIVIT A' PREVAL ENTE: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I</i>	CASELL A ATTIVIT A' PREVAL ENTE: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I</i>	ADDETTI	FATTURATO	QUADRO A - SEZIONE II INTENSITA' INVESTIMENTI: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I</i>	QUADRO A - SEZIONE III INTENSITA' INVESTIMENTI: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I</i>
MI	SI	NO	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	45%	36%
MI	NO	SI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	36%	36%
MI	SI	NO	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	47,50%	38%
MI	NO	SI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	38%	38%
MI	SI	NO	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	50%	40%
MI	NO	SI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	40%	40%
PI	SI	NO	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	45%	45%
PI	NO	SI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	45%	45%
PI	SI	NO	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	47,50%	47,50%
PI	NO	SI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	47,50%	47,50%
PI	SI	NO	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	50%	50%
PI	NO	SI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	50%	50%
MICRO	SI	NO	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	45%	45%
MICRO	NO	SI	da 10 a 150	uguale a 2 inferiore a 30 mln €	45%	45%
MICRO	SI	NO	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	47,50%	47,50%
MICRO	NO	SI	da 151 a 199	uguale a 30 inferiore a 40 mln €	47,50%	47,50%
MICRO	SI	NO	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	50%	50%
MICRO	NO	SI	da 200 a 249	uguale a 40 inferiore a 50 mln €	50%	50%

MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE, UBICATE IN ZONE AGRICOLE SVANTAGGIATE, OPERANTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DI CUI ALL'ALLEGATO I DEL TRATTATO IN PRODOTTI COMPRESI NEL MEDESIMO ALLEGATO I
CASELLA CODICE ATTIVITA': da 10.11.00 a 11.06.00 (AGRICOLO)

CASELLA UBICAZIONE ZAS (D.A. 14.12.2003)

Per le PMI di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a, della l.r. n. 11/2009, al fine di indicare automaticamente l'intensità di aiuto dovranno essere valorizzate nella parte "IL RICHIEDENTE DICHIARA" dei mod. ICIS e RICIS la CASELLA: che l'attività prevalente riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I

e almeno una delle seguenti caselle e che il progetto di investimento per il quale si richiede il contributo riguarda la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I la trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I

CASELLE DIMENSIONE IMPRESA	CASELLA ATTIVITA' PREVALENTE: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I</i>	CASELLA ATTIVITA' PREVALENTE: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I</i>	QUADRO A - SEZIONE II INTENSITA' INVESTIMENTI: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti compresi nel medesimo allegato I</i>	QUADRO A - SEZIONE III INTENSITA' INVESTIMENTI: <i>trasformazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE in prodotti non compresi nel medesimo allegato I</i>
MI	SI	NO	42,50%	34%
PI	SI	NO	42,50%	42,50%
MICRO	SI	NO	42,50%	42,50%